

Riva del Garda, 04 marzo 2024

Zanoni Alessio
Consigliere comunale PDT
Riva del Garda

Alla cortese attenzione
della
Sindaca di Riva del Garda
Cristina Santi

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Cittadini residenti e Lavoratori pendolari: quali attenzioni per la sosta?

In questi anni sono stati presi molti provvedimenti che vanno in discontinuità con il passato, laddove ad esempio si è deciso:

- La cancellazione della convenzione presso il parcheggio Terme Romane, la quale garantiva, estate inverno, una riduzione a 50 cent. l'ora a tutti i residenti della Comunità di Valle;
- Tolte alcune agevolazioni a Lavoratori pendolari e Cittadini residenti in centro storico presso alcuni parcheggi;
- Cancellati molti stalli bianchi su molte vie cittadine;
- Tolta la possibilità di parcheggiare con abbonamento residenti sugli stalli di fronte alla centrale elettrica;
- Sono stati messi a pagamento anche in inverno tutti gli stalli nelle zone a lago lungo Viale Rovereto, compreso quelli dell'area ex Cattoi, mentre un tempo gli stessi erano gratuiti;
- Sono stati recentemente cancellati tutti gli stalli bianchi all'ex cimitero, fortemente utilizzati da Lavoratori pendolari, Cittadini residenti in centro storico e Professori dei plessi scolastici della città, e quando avremo il nuovo parcheggio, anche quell'area di sosta sarà rigorosamente a pagamento. Sono stati tolti più di 150 posti auto liberi in un sol colpo, un numero impressionante, senza che ne siano stati messi a disposizione di nuovi. Il parcheggio provvisorio al Grez era già attivo da anni e comunque le distanze non aiutano;
- La settimana scorsa sono stati affidati i lavori per il tratto di ciclovia in ambito cittadino, e questa nuova opera andrà a scarificare gli ultimi stalli bianchi presenti in Via Madruzzo, così come quelli nel tratto di Viale Martiri ricompreso fra Via Madruzzo e Via Baruffaldi, visto che in quella zona verrà traslata la fermata autobus ora presente più a sud.

Ora purtroppo anche la Convenzione un tempo in essere fra il Comune di Riva del Garda, la Comunità di Valle e l'APPS, con la quale, a fronte di un canone annuo pagato dal Comune ai due Enti proprietari, erano messi a disposizione gli stalli presenti nel compendio dell'Incompiuta, sia

quelli di superficie così come quelli al secondo piano del parcheggio interrato, non è più attiva. Un vero peccato perché quegli stalli, che sono pur sempre di proprietà pubblica, fino a poco tempo fa avevano un utilizzo "massimizzato", visto che alla sera o nei fine settimana, quando non erano utilizzati per gli scopi degli Enti proprietari, venivano messi a disposizione della città, mentre ora rimarranno "desolatamente" vuoti nonostante la carenza di parcheggi sia a dir poco "drammatica", soprattutto per alcune categorie di utenti, come i Cittadini residenti in centro storico, i quali utilizzavano di buon grado quegli stalli, visto che le regole in essere non consente loro di avere più di un abbonamento per nucleo familiare.

Ritengo poi necessario tenere nella giusta considerazione quanto previsto dal Codice della Strada (Art. 7, comma 8) il quale dispone che *"qualora l'amministrazione istituisca zone di sosta a pagamento deve provvedere a garantire, in prossimità delle medesime aree, zone di sosta gratuite"*.

E' pur vero che oltre tale previsione va considerato che nelle zone di particolare rilevanza urbanistica, quale effettivamente è anche il centro storico rivano, i posti liberi potrebbero venire in parte meno a fronte di un Piano della sosta in grado di dare le giuste risposte alle necessità dei Cittadini residenti nel centro, così come dei Lavoratori pendolari che operano dentro lo stesso ambito.

Ad oggi però tutto questo non risulta a mio avviso essere stato attentamente valutato, e non si notano interventi concreti necessari a garantire il rispetto dei principi sopra enunciati, ma tutte le modifiche apportate in tale ambito sembrano dettate unicamente dalla volontà di fare cassa per far quadrare i bilanci di APM, che dal 2020 ad oggi risultano essere tuttora costantemente in perdita.

Così come il ritardo nel riattivare il servizio di bus navetta non gioca certo a favore di queste continue restrizioni sulla sosta che sono state operate da questa Amministrazione. Va da sé che un servizio di bus navetta per poter essere attrattivo ha bisogno di un ampio periodo di rodaggio, e il tempo che si è voluto perdere rappresenta un ulteriore handicap nella sua piena attuazione. Di certo tale servizio non potrà risolvere nell'immediato tutte le criticità che sono invece già state create con i provvedimenti di questa Amministrazione che sopra ho menzionato.

In aggiunta a tutte le limitazioni a discapito dei Cittadini residenti e dei Lavoratori pendolari già citate, non si può certo sottacere ciò che accadrà nel medio periodo, allorquando la Provincia andrà a realizzare quel tratto di ciclovia ricompreso fra la centrale idroelettrica e il parcheggio Monte Oro, dove attualmente insistono una ventina di stalli auto riservati proprio alle due categorie di utenti appena menzionate e che poi andranno inesorabilmente a sparire.

A quel punto le penalizzazioni saranno probabilmente terminate, e nel frattempo non si vedono iniziative concrete ed immediate che possano dare almeno una parziale risposta positiva a chi abita e lavora nel centro storico.

A fronte di tale situazione molti soggetti interessati mi hanno interpellato per capire come poter fronteggiare tali disagi dovuti a decisioni amministrative prese dalla Sua Amministrazione, posto che leggendo le risposte date a mezzo stampa dal suo Partito di appartenenza nulla è emerso che possa rassicurare la cittadinanza ma, viceversa, emergono solo le solite "litanie" vuote di contenuti e cariche solo di veleno ingiustificato verso chi pone in maniera educata, civile e propositiva temi che sono di diretto interesse della cittadinanza; ruolo questo che è, o dovrebbe essere, insito in ogni Rappresentante eletto dai Cittadini.

Chiudo quindi ponendo a Lei le domande che mi sono state poste, verso le quali attendo le sue cortesi risposte:

- Perché non si è provveduto a rinnovare quella Convenzione riguardante gli stalli auto presso la Comunità di Valle? Convenzione in essere da molti anni che aveva il pregio di

utilizzare nelle ore di chiusura degli uffici pubblici quei posti auto, utili soprattutto ai Cittadini residenti del centro storico;

- Quando sarà riattivato il servizio di Bus navetta con hub alla Baltera?
- Quali agevolazioni sono previste prossimamente a favore dei Cittadini residenti del centro storico e dei Lavoratori pendolari? Posto che la delibera per gli abbonamenti del 2024 è già stata recentemente votata e gli abbonamenti già rinnovati. Se si dovessero mettere in atto nuove iniziative, ben vengano, ma visto che le chiusure e le restrizioni sugli stalli erano già ampiamente decise, non si poteva intervenire con la medesima tempestività? ed ovviamente in via preventiva, anche con le azioni conseguenti? Proprio al fine di rispettare le giuste necessità della cittadinanza.

Rimango in attesa dalla risposta nei tempi previsti.

Distinti Saluti.

Alessio Zanoni
Consigliere comunale



